

## **PROPOSTA TECNICA**

La proposta tecnica deve contenere tutti gli elementi atti a permettere la valutazione del programma proposto, sulla base di quanto stabilito nel presente decreto. A questo fine è articolata nelle sezioni di seguito descritte.

### **Sezione 1: contenuti tecnico scientifici del programma**

Questa sezione della proposta tecnica deve descrivere le caratteristiche tecniche, funzionali e d'innovazione tecnologica del programma in termini di:

- a) collocazione del programma rispetto all'area tecnologica di riferimento;
- b) indicazione delle principali problematiche tecnico - scientifiche da risolvere per conseguire gli obiettivi del programma e delle soluzioni che si intendono adottare;
- c) avanzamento portato dal programma rispetto allo stato dell'arte ed alla situazione della concorrenza;
- d) specifica tecnica del prodotto/servizio di cui s'intende realizzare il prototipo, secondo il modello della cosiddetta "distinta base" dei prodotti complessi, ovvero scomposizione del prodotto/servizio in termini di sottosistemi e componenti attraverso una rappresentazione ad albero;
- e) schede PPMS (Prodotto/Processo/Metodologia/Servizio) relative ai sottosistemi e componenti innovativi, strutturate come da schema riportato nel presente documento.

### **Sezione 2: piano di lavoro**

Questa sezione della proposta tecnica deve descrivere le modalità di realizzazione della soluzione tecnica proposta in termini di:

- a) scomposizione del programma in attività elementari (pacchi di lavoro), per ciascuna delle quali deve essere specificata:
  - i. la responsabilità di esecuzione di uno dei soggetti proponenti;
  - ii. l'elemento innovativo più elementare (componente, sottosistema o prodotto servizio finale) della "distinta base" alla cui realizzazione l'attività contribuisce;
  - iii. le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti o risultati, già disponibili o acquisibili commercialmente, necessari per la realizzazione dell'attività (input);
  - iv. l'appartenenza ad una delle due categorie di attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale;
  - v. l'allocazione delle risorse tecniche ed umane in funzione delle attività da svolgere, descrivendone le caratteristiche, anche con riferimento alla specializzazione e alla suddivisione per sesso;
  - vi. i risultati specifici dell'attività (output);
  - vii. la sede territoriale presso cui saranno svolte le attività.
- b) pianificazione delle attività elementari, che dettagli e identifichi le relazioni di collegamento logico e definisca una tempistica realistica ed accettabile delle attività e delle relative uscite del programma, con evidenza degli eventi cardine (milestone) da utilizzare per la verifica dello stato di avanzamento del programma;
- c) lista dei risultati del programma (deliverable) in relazione agli eventi ed alle fasi/sottofasi previste;
- d) identificazione, analisi e modalità di risposta ai rischi e alle criticità del programma;

- e) modalità e parametri di verifica proposti per la valutazione in itinere e finale del programma, che consentano di valutarne l'avanzamento e i risultati rispetto agli obiettivi prefissati.

### **Sezione 3: proposta gestionale**

Questa sezione della proposta tecnica deve descrivere il modello gestionale utilizzato nel programma in termini di:

- a) struttura organizzativa del partenariato proponente, attraverso l'indicazione del ruolo attribuito a ciascun soggetto e la puntuale descrizione degli accordi di collaborazione, già formalizzati o da formalizzare al momento dell'ottenimento delle agevolazioni richieste; descrizione del ruolo e delle attività svolte dagli organismi di ricerca nel caso in cui non siano direttamente coinvolti nel partenariato;
- b) profilo dei soggetti proponenti e loro esperienza pregressa relativa alle attività del programma;
- c) identificazione del responsabile di progetto complessivo del programma e di altre persone chiave, tra le quali almeno i responsabili dello sviluppo dei sottosistemi e componenti innovativi individuati nel modello della distinta base, e un responsabile per le attività svolte da ciascun soggetto componente il partenariato proponente, tutti dotati di un'adeguata e dimostrabile qualificazione rispetto ai ruoli assegnati (*curricula*);
- d) piano di management per la descrizione delle procedure adottate per la gestione delle attività, con particolare attenzione alle attività previste dal primo proponente per il controllo ed il coordinamento dei partner e la gestione dei rischi e delle criticità del programma; nel medesimo piano è evidenziata anche l'applicazione di eventuali strumenti di conciliazione vita lavoro volti a garantire un'equilibrata partecipazione di genere al programma.

### **Sezione 4: proposta economico-finanziaria**

Questa parte della proposta tecnica deve fornire tutti i dati relativi alla determinazione dei costi che sono necessari per l'implementazione della soluzione proposta, nel rispetto dei tempi di realizzazione richiesti. Sulla base del modello gestionale individuato, tali dati sono:

- a) un'esposizione dei costi del programma, dettagliata per pacco di lavoro, per voce costo di cui all'articolo 5 del decreto e per soggetto richiedente. In particolare, la quantificazione dei costi del personale deve risultare:
  - i. dall'impegno - espresso in mesi/uomo - richiesto per lo svolgimento delle attività da parte di specifiche figure professionali;
  - ii. dai costi unitari delle suddette figure professionali;
- b) una pianificazione dei costi massimi agevolabili suddivisi per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, per ciascun soggetto componente il partenariato, coerente con quanto descritto al precedente punto a), conforme a quanto previsto dall'articolo 11 per le modalità di erogazione e da riportare nel modulo di domanda di agevolazioni, allegato 1.

### **Sezione 5: piano di sviluppo industriale**

Questa parte della proposta tecnica deve essere finalizzata a dimostrare che lo sviluppo del prodotto/servizio finale proposto può avere una buona riuscita industriale.

Deve contenere in particolare gli elementi seguenti:

- a) scheda PPMS relativa al prodotto/servizio finale, obiettivo del programma, strutturata come da schema riportato nel presente documento;

- b) presentazione dell'impresa e del management (esperienze pregresse e ruoli nella iniziativa) che intendono attuare il progetto di investimento;
- c) indicazioni dei vantaggi competitivi ottenibili sul mercato, sulle caratteristiche della concorrenza e sui fattori critici (punti di forza e di debolezza rispetto al mercato), obiettivi di vendita ed organizzazione commerciale;
- d) descrizione della fattibilità tecnica del progetto d'investimento relativamente al processo produttivo, alla necessità di investimenti in impianti, alla disponibilità di manodopera e di servizi quali trasporti, energie, telecomunicazioni, ecc.;
- e) piano di fattibilità economico-finanziaria quadriennale con indicazione del fabbisogno finanziario complessivo (per investimenti tecnici, immateriali e per capitale circolante) e delle relative coperture;
- f) valutazioni concernenti la redditività attesa dell'investimento e sui fattori di rischio (tecnologico, di mercato e finanziario) che possono influenzare negativamente, partendo da ipotesi realistiche e prudentiali;
- g) indicazioni degli investitori eventualmente coinvolti e/ o interessati al progetto d'investimento;
- h) valutazione sintetica dei benefici potenziali per la sostenibilità ambientale del progetto d'investimento, di sue eventuali ricadute in termini di trasversalità applicativa ed altre eventuali implicazioni;
- i) piano temporale di sviluppo delle attività relative al progetto d'investimento;
- j) descrizione dei contenuti dell'accordo relativo alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati del programma sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti (punto a) dell'allegato 3 alla domanda ed alla proposta tecnica).

### **Sezione 6: dimostrazione dell'“Effetto di incentivazione”**

Con riferimento alle attività svolte da soggetti partecipanti rientranti nella categoria delle grandi imprese secondo i criteri stabiliti dall'allegato n. 1 al Regolamento (CE) 70/01 e successive modifiche e integrazioni e dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 aprile 2005, la proposta tecnica deve contenere gli elementi utili a dimostrare l'aggiuntività dell'aiuto come previsto dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01). In particolare deve essere dimostrato, all'interno della proposta, almeno uno dei seguenti elementi, sulla base di un'analisi controfattuale fra due situazioni caratterizzate, rispettivamente, dalla presenza e dall'assenza di aiuti:

- a) *aumento delle dimensioni del programma*: aumento dei costi totali del programma (senza diminuzione delle spese sostenute dal soggetto beneficiario dell'aiuto rispetto a una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di ricerca e sviluppo (RS);
- b) *aumento della portata*: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del programma; un programma più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al programma di ricerca, alla lunga durata del programma e all'incertezza dei risultati);
- c) *aumento del ritmo*: tempi più ridotti per il completamento del programma rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;
- d) *aumento dell'importo totale della spesa di ricerca e sviluppo*: aumento della spesa totale di RS da parte del soggetto beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il programma (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri programma); aumento delle spese di RS sostenute dal soggetto beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

## **ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CONTESTUALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROPOSTO**

Allo scopo di meglio posizionare il programma proposto nell'ambito dei successivi sviluppi del PII MS è stato previsto un modulo informativo la cui compilazione è volontaria ed i cui contenuti saranno utilizzati per elaborazioni statistiche. Detto modulo conterrà i seguenti elementi:

- a) descrizione di azioni formative per i dipendenti dei soggetti coinvolti;
- b) indicazione e descrizione delle professionalità aggiuntive necessarie per lo sviluppo del programma;
- c) descrizione di azioni connesse, da realizzarsi anche a livello territoriale, rientranti tra le tipologie previste dal decreto di adozione del Progetto di innovazione industriale Mobilità Sostenibile (decreto interministeriale 8 febbraio 2008) riferibili al programma proposto.

Un modello elettronico per la compilazione della proposta tecnica è disponibile sul sito internet del Ministero ([www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it)).

## Scheda tecnica PPMS (prodotti, processi, metodologie, servizi)

Per ciascuno degli elementi innovativi (componenti e sottosistemi innovativi, prodotto/servizio finale), occorre redigere una specifica scheda tecnica PPMS, come da modello riportato di seguito.

Tipologia:

- componente
- sottosistema
- prodotto/servizio finale

Denominazione: .....

Identificativo del soggetto responsabile della realizzazione del componente/sottosistema innovativo: .....

### 1.CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TECNICHE

*(Max 800 caratteri)*

*Definire il prodotto mediante:*

- *la descrizione delle funzioni e delle prestazioni che lo caratterizzano. Ove possibile inserire parametri quantitativi che lo qualificano;*
- *la indicazione delle tecnologie su cui si basa;*
- *la citazione degli eventuali standard cui corrisponde e/o delle normative attuali ed emergenti che soddisfa;*
- *una breve descrizione delle eventuali applicazioni già effettuate in altri settori industriali o quelle già realizzate in alcuni settori della mobilità (navale, nautico, mezzi di trasporto su gomma e su rotaia, infrastrutture di porti, interporti, infrastrutture urbane e/o di medio e lungo raggio).*

### 2.LIVELLO DI RICERCA E SVILUPPO ATTUALE

*Indicare lo stadio di sviluppo disponibile:*

- idea
- attività di ricerca e sviluppo in corso
- attività di prototipazione in corso
- prodotto industrializzato in altri settori industriali

### 3.PREVISIONI TEMPORALI

*Stima del tempo necessario per l'avvio produttivo dal termine dell'attività specifica del programma*

- entro 1 anno
- entro 2 anni
- entro 3 anni
- entro \_ anni

#### 4. VANTAGGI ATTESI RISPETTO ALLO STATO DELL'ARTE

*(Max 500 caratteri)*

*Per definire lo stato dell'arte prendere a riferimento le funzioni, le prestazioni e le tecnologie specifiche caratterizzanti il prodotto e confrontarle con le alternative disponibili o in corso di sviluppo.*

*I vantaggi sono da evidenziare come: prestazioni, peso, dimensioni, costi, qualità, funzioni complementari, ecc.*

#### 5. SITUAZIONE DELLA CONCORRENZA SU PRODOTTI ANALOGHI

*(Max 500 caratteri)*

*Per definire la posizione rispetto alla concorrenza:*

- *prendere a riferimento prodotti analoghi in studio o già presenti sul mercato,*
- *indicare i vantaggi che il prodotto proposto presenta rispetto a quelli in competizione,*
- *citare i principali concorrenti reali o potenziali.*

#### 6. CRITICITÀ PREVISTE PER LO SVILUPPO E L'INDUSTRIALIZZAZIONE (RISCHI)

*Max 500 caratteri*

#### 7. ANALISI DI COSTO:

Costo (€) \_\_\_\_\_ per volumi di \_\_\_\_\_ unità/anno in data \_\_\_\_\_

*L'analisi di costo è basata su 3 voci complementari:*

- *il costo vero e proprio ("full cost" comprensivo della quota investimenti),*
- *il volume di produzione al quale il costo si riferisce (e deve essere il volume previsto a regime),*
- *la data in cui è stato fissato l'obiettivo.*

*E' richiesto di inserire una nota (max 500 caratteri ulteriori) per motivare le cifre indicate e la loro coerenza rispetto agli obiettivi di costo del prodotto servizio finale.*

#### 8. COLLABORAZIONI PREVISTE

*(con partner e/o fornitori, organismi di ricerca)*

*[elenco]*

#### 9. BREVETTI O ALTRI TITOLI DI PROPRIETÀ GIÀ ACQUISITI

*[elenco]*

#### 10. ULTERIORI SVILUPPI POSSIBILI

*(Max 500 caratteri)*

*Indicare le eventuali future versioni dello stesso prodotto che comportino:*

- *miglioramenti in prestazioni peso, dimensioni, costi, qualità, ecc.*
- *aggiunta di nuove funzioni*
- *possibile integrazione del prodotto proposto in un sistema complesso con i relativi vantaggi attesi*

## 11. ALTRI POSSIBILI SETTORI INDUSTRIALI DI APPLICAZIONE

*(Max 500 caratteri)*

*Indicare :*

- *in quali settori della mobilità il prodotto può essere applicato oltre al principale settore di riferimento (navale, nautico, mezzi di trasporto su gomma e su rotaia, infrastrutture di porti, interporti, infrastrutture urbane e/o di medio e lungo raggio, sistemi produttivi);*
- *le applicazioni non ancora realizzate ma possibili in settori diversi da quelli sopra citati*

## 12. RICADUTE E IMPATTO POTENZIALE

*(Max 500 caratteri)*

*Indicare le ricadute e l'impatto potenziale sull'impresa proponente e sulla sua filiera a livello nazionale e, se possibile, internazionale.*

*In particolare, indicare se possibile:*

- *i ritorni stimabili come ritorni economici e crescita di occupazione, conoscenza, immagine e motivazione;*
- *i cambiamenti organizzativi e gestionali conseguenti all'introduzione del nuovo prodotto;*
- *la necessità di investimenti ulteriori.*